



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Commissario ad acta
in sostituzione del Consiglio Metropolitan

N. 15 del 31/07/2024

OGGETTO: Saccio Giuseppe c/Città Metropolitana di Palermo. Sentenza n. 157/2024 – R.G. 2339/2023 del Giudice di Pace di Termini Imerese. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno trentuno del mese di luglio in Palermo, il Commissario ad acta della Città Metropolitana di Palermo con le funzioni del Consiglio Metropolitan, dott. Angelo Sajeve, giusta Decreto Assessoriale n. 284/S.3/2024 del 23/07/2024, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Francesco Mario Fragale.

Vista la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione Viabilità prot. n. 0037770 del 13/05/2024;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione dell'Ente ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera *b* del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento;

Dato atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, per chi adotta il presente provvedimento;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione Viabilità prot. n. 0037770 del 13/05/2024 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

3. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Fatto e sottoscritto.

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mario Fragale

F.to Il Commissario ad Acta
Dott. Angelo Sajeva

INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo On Line della Città Metropolitana a far data dal 31/07/2024.

Palermo, li 31/07/2024

Il Segretario Generale o suo delegato

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/07/2024.

Atto dichiarato immediatamente esecutivo in sede di approvazione dall'Organo deliberante.

() Atto divenuto esecutivo in seguito al decorso di giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on line di questo Ente, come sopra certificato.

Palermo, li 31/07/2024

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mario Fragale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro la stessa, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Segretario Generale o suo delegato



Città Metropolitana di Palermo

Area Infrastrutture
Direzione Viabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA IN SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento sottopone all'esame del Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Metropolitanano la seguente Proposta di Deliberazione

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della Legge 7/8/1990 n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale.

OGGETTO: Saccio Giuseppe c/ Città Metropolitana di Palermo
Sentenza n. 157/2024 - R.G. 2339/2023 del Giudice di Pace di Termini Imerese
Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000.

Premesso che:

- con D.D. n. 1991 del 03/05/2023 è stato nominato lo scrivente ing. arch. Francesco Lagna, Responsabile di Elevata Qualificazione (E.Q.), tra i cui compiti assegnati rientra l'attività amministrativa della predisposizione di provvedimenti del riconoscimento dei debiti fuori bilancio di competenza della Direzione Viabilità di questa Amministrazione, nonché l'attività tecnica relativa ad avvenuti sinistri sulle strade appartenenti al patrimonio di questo Ente;
- tra le attività assegnate allo scrivente, dopo la nomina di cui sopra, risulta l'istruttoria della pratica per il riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito della sentenza n. 157/2024 - R.G. 2339/2023 del Giudice di Pace di Termini Imerese, acquisita al prot. dell'Ente al n. 27948 del 08/04/2024;
- con ricorso, regolarmente notificato, il sig. Sacco Giuseppe ha convenuto in giudizio la Città Metropolitana di Palermo, per sentirla condannare al risarcimento dei danni subiti in occasione del sinistro avvenuto in data 15/04/2022, intorno alle ore 08:00, nella S.P. 6 Ventimiglia-Baucina, direzione svincolo per la SS 121 Agrigento- Palermo, a circa 300/400 metri dopo, la stazione di servizio "Esso";
- il sig. Sacco Giuseppe ha precisato che alla guida della propria autovettura Ford Fiesta, targata DM 271 NW, procedeva a regolare andatura e vicino al margine destro della carreggiata, a causa del manto stradale, notevolmente dissestato, dove erano presenti delle buche e degli avvallamenti, assolutamente non transennati, non previamente segnalati, né in alcun modo visibili, in quanto situati all'uscita di una semicurva destrorsa, subiva dei danni alla ruota anteriore sinistra e al paraurti antero-laterale sinistro;
- la Città Metropolitana di Palermo è rimasta contumace;
- in sentenza viene riportato che la responsabilità della Città Metropolitana di Palermo va ricondotta all'ambito dell'art 2051 c.c. e per escludere la sua applicazione deve darsi prova del caso fortuito, che nel corso del giudizio non è stata data;

Considerato che:

- il Giudice di Pace di Termini Imerese con la sentenza n. 157/2024, definitivamente pronunciando, sulla domanda proposta dal sig Saccio Giuseppe, nei confronti di Città Metropolitana di Palermo, ogni altra istanza, deduzione ed eccezione disattesa, così provvede:
 - dichiara la Città Metropolitana di Palermo responsabile del sinistro che ha visto coinvolto il sig. Saccio Giuseppe e, pertanto, la si condanna a rifondere a quest'ultima il danno subito che viene quantificato in complessivi € 889,30 oltre interessi compensativi al 1,5% dal fatto alla pubblicazione della sentenza ed interessi legali da quest'ultima sino al soddisfo;

- condanna la Città Metropolitana di Palermo a rifondere al ricorrente le spese di lite vengono liquidate in € 639,85 oltre iva, cpa.
- con nota prot. 31218 del 17/04/2024, questa Direzione ha comunicato al legale di parte, avv. Salvatore Campanella e per conoscenza alla Direzione Avvocatura ed all'Ufficio del Segretario Generale di questa Amministrazione, l'avvio del procedimento del riconoscimento del debito f. b., richiedendo altresì una distinta dettagliata delle somme di tutte delle spese comprensive degli interessi compensativi maturati, indicate in sentenza;
- con nota PEC acquisita al prot. n. 35384 del 07/05/2024, l'avvocato Salvatore Campanella, riscontrando la nota indicata al punto precedente, ha trasmesso la distinta di quanto dovuto tra sorte, interessi compensativi e spese legali nella misura di quanto stabilito in sentenza, dichiarando altresì che il proprio regime fiscale è quello forfettario, quindi esente da IVA;
- per quanto sopra, effettuati tutti i controlli contabili da parte di questa Direzione utilizzando piattaforme telematiche presenti sulla rete (*andreani.it*), la somma complessiva dovuta - con una lieve differenza sul calcolo degli interessi compensativi rispetto a quelli presentati dal legale di parte - per effetto della sentenza in oggetto, ammonta complessivamente ad **€ 1.584,50**, come esplicitato nella tabella di seguito indicata;

Credito vantato dalla Sig. Saccio Giuseppe			
Sorte (risarcimento danni)		€	889,30
Interessi compensativi al 1,5%		€	26,35
Interessi legali (al 31/05/2024)		€	3,41
		€	919,06
		€	919,06
Spese legali da detrarre all'avv. Salvatore Campanella			
Spese di lite (onorario)		€	639,85
CPA	4%	€	25,59
	Sommano	€	665,44
IVA (non soggetta (regime forfettario))	0%	€	-
	Sommano	€	665,44
	Totale del DFB	€	1.584,50

Ritenuto che:

- occorre riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 lettera a) del D. Lgs n. 267/2000 per la somma complessiva di **€ 1.584,50**, in esecuzione della sentenza n. 157/2024 - R.G. 2339/2023 del Giudice di Pace di Termini Imerese, acquisita al prot. dell'Ente al n. 27948 del 08/04/2024;
- la citata somma trova copertura sul **cap. 161804/01** denominato: DIR 9 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO-EX ART.194- LETTA) DEL D.L/VO 267/2000 - SINISTRI STRADALI - a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitan n. 33 del 15/03/2024 che ha autorizzato una variazione di bilancio 2024/2026 ai sensi dell'art. 175 comma 5bis lett e-bis) del TUEL;

Visti:

- la L.R. 30/00
- lo Statuto dell'Ente
- la L.R. 23/98
- la L.R. 15/15
- il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D. Lgs 118/2011 nonché il principio applicato della contabilità generale economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs 118/2011;

Verificata la congruità ed obbligatorietà della spesa;

Ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità della Città Metropolitana di Palermo

Si propone al Commissario ad Acta con le funzioni di Consiglio Metropolitan che

DELIBERI

1. **di prendere atto** della narrativa che precede che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **di riconoscere** la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 lettera a) del D. Lgs n. 267/2000 per la somma complessiva di **€ 1.584,50**, in esecuzione della sentenza n. 157/2024 - R.G. 2339/2023 del Giudice di

Pace di Termini Imerese, acquisita al prot. dell'Ente al n. 27948 del 08/04/2024;

3. **di dare atto** che la citata somma trova copertura sul **cap. 161804/01** denominato: DIR 9 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO-EX ART.194- LETT.A) DEL D.L/VO 267/2000 - SINISTRI STRADALI - a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 33 del 15/03/2024 che ha autorizzato una variazione di bilancio 2024/2026 ai sensi dell'art. 175 comma 5bis lett e-bis) del TUEL;
4. **di dare atto** che si procederà a tutti gli adempimenti successivi, a seguito dell'approvazione del presente atto deliberativo;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Si allega

- copia sentenza n. 157/2024 - R.G. 2339/2023 del Giudice di Pace di Termini Imerese, acquisita al prot. dell'Ente al n. 27948 del 08/04/2024
- calcolo conteggi interessi compensativi e legali

prog. 1520/24
OGSPE 636/24

F.to Il Responsabile EQ
Ing. Arch. Francesco Lagna

Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonanni

OGGETTO	Saccio Giuseppe c/ Città Metropolitana di Palermo Sentenza n. 157/2024 - R.G. 2339/2023 del Giudice di Pace di Termini Imerese Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000.
----------------	--

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

.....

.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 13.05.2024

F.to Il Dirigente Ing. D.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

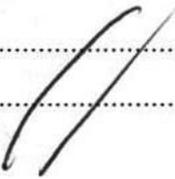
FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE
 NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

.....

.....

Addi 14/05/24


F.to Il Responsabile dei Servizi finanziari
Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo

2. al pagamento, in favore della parte ricorrente delle spese di lite, in complessivi € 639,85, oltre IVA, CPA e rimborso spese generali.

Considerato che:

- con nota PEC acquisita al prot. n. 35384 del 07/05/2024, il legale della parte ricorrente, l'Avvocato Salvatore Campanella, ha trasmesso la distinta di quanto dovuto tra sorte, interessi compensativi e spese legali nella misura di quanto stabilito in sentenza, dichiarando altresì che il proprio regime fiscale è quello forfettario, quindi esente da IVA;
- per quanto sopra, la somma complessiva dovuta - per effetto della sentenza in oggetto, ammonta complessivamente ad € 1.584,50, come meglio specificato dalla tabella seguente:

Credito vantato dalla Sig. Saccio Giuseppe			
Sorte (risarcimento danni)		€	889,30
Interessi compensativi al 1,5%		€	26,35
Interessi legali (al 31/05/2024)		€	3,41
		€	919,06
		€	919,06
Spese legali da distarre all'avv. Salvatore Campanella			
Spese di lite (onorario)		€	639,85
CPA	4%	€	25,59
	Sommano	€	665,44
IVA (non soggetta (regime forfettario))	0%	€	-
	Sommano	€	665,44
	Totale del DFB	€	1.584,50

- per quanto sopra occorre riconoscere la legittimità del debito fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 267/2000 per la somma complessiva di € 1.584,50, in esecuzione della sentenza iscritta al n. 157/2024 – R.G. 2339/2023 del Giudice di Pace di Termini Imerese (PA) acquisita al prot. dell'Ente al n. 27948 del 08/04/2024;
- la citata somma trova copertura sul cap. 161804/01 denominato: Dir 9 riconoscimento debito fuori Bilancio - ex Art. 194 - lett. a) del D.Lgs. 267/2000 - sinistri stradali - a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitan n. 33 del 15/03/2024 che ha autorizzato una variazione di Bilancio 2024/2026 ai sensi dell'Art. 175 comma 5 bis lett. e-bis) del TUEL.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il Collegio dei Revisori dei Conti,

ATTESO:

- che l'Art. 194 del D. L.gs. 267/2000 prevede che gli Enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori Bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai Comuni 1, 2 e 3 dell'Art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

che il presente debito fuori Bilancio rientra nell'Art. 194, comma 1 lettera a) del D. L.gs 267/2000.

VISTI:

- la proposta di deliberazione del Commissario ad Acta, in sostituzione del Consiglio Metropolitanano;
- il D. L.gs. 18 Agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'Art. 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il D. L.gs. 23 Giugno 2011, n. 118, integrato e corretto con il D. L.gs. 10 Agosto 2014, n. 126, e successive modifiche e integrazioni;
- l'Art. 239, comma 1, lett. b) punto 6, del TUEL;
- i nuovi principi contabili generali ed applicati;
- il punto 5.2 lett. h) dell'allegato A/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- il principio concernente la contabile finanziaria di cui al citato punto (allegato 4.2 del D. L.gs. n. 118/2011);
- la Legge Regionale n. 30 del 23.12.2000;
- la Legge Regionale n. 23 del 29.07.1998;
- la Legge Regionale n. 15 del 04.08.2015;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità.

VISTI E PRESO ATTO dei pareri favorevoli di:

- regolarità tecnica rilasciato dell'Ing. Dorotea Martino in data 13.05.2024, ai sensi dell'Art.147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.; ed ai sensi dell'Art. 183, comma 8, per il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza e la programmazione dei flussi di cassa;
- regolarità contabile da parte del Ragioniere Generale, Dott. Massimo Bonomo, rilasciato in data 14.05.2024, ai sensi degli Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità.

FATTE SALVE eventuali verifiche di responsabilità o azioni di rivalsa, per le quali invita l'Ente ad effettuare le necessarie verifiche e ad attivare le eventuali tutele.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, **esprime**, per quanto di propria competenza,

parere favorevole,

al riconoscimento del debito fuori Bilancio avente oggetto: **"Saccio Giuseppe c/ Città Metropolitana di Palermo Sentenza n. 157/2024 - R.G. 2339/2023 del Giudice di Pace di Termini Imerese. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex Art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000"**.

Si ricorda che:

- l'Art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 (Legge Finanziaria 2003) ha disposto che i **provvedimenti di riconoscimento di debito** posti in essere dalle amministrazioni pubbliche **vanno trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti** completi di tutta la documentazione a corredo.

Non essendovi altri argomenti da trattare, la riunione termina previa stesura del presente verbale che viene redatto, letto, approvato e sottoscritto dalle rispettive sedi di collegamento e trasmesso per all'Ente.

L'Organo di Revisione

Presidente Dott. Piero Castelli

Componente Rag. Carmelo Franco Anastasi

Componente Rag. Vincenzo Ligambi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)